



Associazione Stampa Romana



LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI NELL'ERA DEL JOBS ACT

CONGEDI PARENTALI, FLESSIBILITA' ORARIA, SERVIZI PER L'INFANZIA E ALLA PERSONA:

NOVITA' LEGISLATIVE, SOLUZIONI TERRITORIALI E AZIENDALI

VERSO UNA NUOVA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Martedì 1 Dicembre 2015 ore 9 - 14

Federazione Nazionale Stampa Italiana

Sala Walter Tobagi

Roma, Corso Vittorio Emanuele II, 349

Roma

FINALITA'

Alla luce delle più recenti normative in tema di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e di accesso per le persone con disabilità, previste dai decreti attuativi del Jobs Act, il seminario prende in considerazione l'intero corpus legislativo su maternità, paternità, handicap, carichi familiari e organizzazione del lavoro, come anche le più avanzate esperienze territoriali.

Passa poi ad esaminare le diverse forme di conciliazione dei tempi, segnalando alcune "case story" e best practice aziendali, e fornisce indicazioni per la contrattazione di secondo livello.

Sotto questa lente, esamina infine le Carte deontologiche e il Contratto Nazionale di Lavoro Giornalistico.

Durante il corso è prevista la proiezione di slides e la distribuzione di dispense e materiale multimediale.

DURATA

Il corso per il quale si chiede l'accreditamento si svolgerà in una giornata formativa di cinque ore dalle 9.00 alle 14.00.

DATA, LUOGO E POSTI DISPONIBILI Il corso si terrà presso la Federazione Nazionale della Stampa, Corso Vittorio Emanuele II, 349 – Roma. I posti disponibili sono 100.

NUMERO DI CREDITI A questo seminario, considerando la presenza di profili sindacali e deontologici, sono stati attribuiti un totale di 7 (5+2) crediti formativi.

RELATORI

Avv. Francesco Bronzini, giuslavorista, consulente ASR

L'organizzazione del lavoro al tempo del jobs act

Valeria Viale, ricercatrice Isfol

Nuove strategie a sostegno della conciliazione

Avv. Rosita Zucaro, ricercatrice Adapt

La conciliazione vita-lavoro nel Jobs Act

Silvia Stefanovichj, responsabile disabilità Cisl nazionale

Le novità del Jobs Act per i lavoratori con disabilità o caregivers informali di persone con disabilità grave. Focus sul ruolo della contrattazione collettiva.

Luciano Malfer, Direttore Agenzia per la Famiglia, Trento

Il sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità all'interno dei luoghi di lavoro

Arianna Voto, Giornalista, presidente Cpo ASR

Deontologia e strumenti di conciliazione nel Contratto Nazionale e nella legislazione

VALERIA VIALE

Collaboratrice tecnico di ricerca presso l'Isfol. Fa parte del progetto strategico Sviluppo internazionale e si occupa del tema pari opportunità, conciliazione lavoro famiglia in ottica europea.

È stata distaccata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della famiglia (monitoraggio, animazione, studi comparati con altre legislazioni in ambito di conciliazione lavoro famiglia). Ha approfondito il tema della conciliazione lavoro famiglia, partecipando anche a un progetto commissionato dall'European Institute for Gender Equality (EIGE) sull'identificazione e raccolta di buone pratiche in ambito di conciliazione lavoro famiglia negli Stati membri dell'Unione europea.

ROSITA ZUCARO

Avvocata giuslavorista, dottoranda di ricerca in formazione della persona e mercato del lavoro presso l'Università di Bergamo e ricercatrice ADAPT (Centro studi di diritto del lavoro fondato da Marco Biagi nel 2000). E' membro fondatore dell'Osservatorio ADAPT, Fare

Conciliazione, dedicato alla promozione delle politiche di inclusione volte a: rimuovere gli ostacoli economico-sociali che si frappongono al raggiungimento di una parità sostanziale; intercettare le esigenze di crescita del Paese; valorizzare la centralità della persona, attraverso l'utilizzo di strumenti di conciliazione vita-lavoro e flessibilità oraria e organizzativa. È stata coordinatore di redazione del Bollettino, Equal at work, rivista sui temi delle pari opportunità e la conciliazione vita-lavoro, realizzata da ADAPT in collaborazione con CISL. Recentemente è stata responsabile scientifico della ricerca "Indagine per nuovi modelli di conciliazione vita-lavoro", che ha costituito una delle azioni principali del progetto WelfareNet, finanziato dalla Regione Veneto nell'ambito del Fondo Sociale Europeo.

È autrice di pubblicazioni e ricerche, in particolare sui temi della conciliazione vita-lavoro, pari opportunità, welfare contrattuale e aziendale, diritto antidiscriminatorio, licenziamenti, dimissioni e salute e sicurezza in ottica di genere.

SILVIA STEFANOVICHJ

Esperta di politiche sociali e del lavoro, è responsabile del settore Disabilità e nella task force Work Life Balance della Cisl Nazionale. Membro dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, presso il Ministero del Lavoro.

Phd in Diritto delle relazioni di lavoro di Adapt e della Fondazione "Marco Biagi", presso l'Università di Modena e Reggio Emilia.

LUCIANO MALFER

Luciano Malfer nato a Trento il 9 gennaio 1962. E' coniugato con quattro figli. Nel 1988 ha conseguito la Laurea in Economia Politica presso l'Università degli Studi di Trento. Nel 1989 è stato ammesso al master interdisciplinare annuale sulla progettazione ambientale organizzato dalla Pomona University (California, U.S.A.). Dal 1989 è assunto presso la Provincia Autonoma di Trento. Dal 1997 svolge incarichi dirigenziali riferiti alle seguenti tematiche: protezione ambientale, trasporti pubblici, programmazione ambientale ed edilizia abitativa pubblica, qualità certificata, responsabilità sociale e politiche sociali. Dal 2004 è iscritto all'Ordine nazionale dei giornalisti. Nel triennio 2005-2007 ha svolto incarico di docenza a contratto "Organizzazione e politica delle risorse umane" presso l'Università "Magna Grecia" di Catanzaro. Nel 2007 ha svolto incarico di docenza a contratto "Management delle organizzazioni non profit", presso l'Università degli Studi di Trento. E' presidente del Comitato "audit & Work" e del Comitato per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino" e dirige l'Agenzia per la Famiglia della Provincia Autonoma di Trento.

ARIANNA VOTO

Giornalista professionista, redattrice presso il Giornale Radio Rai dal 2001 dopo una decennale esperienza nella carta stampata prima e a Radio Vaticana poi, è presidente della Commissione Pari Opportunità dell'Associazione Stampa Romana e ha svolto docenze sulla comunicazione politica e gli uffici stampa presso l'Istituto regionale di Studi giuridici "A. C. Jemolo" della Regione Lazio, e sulla deontologia professionale giornalistica presso l'Università Cattolica "Sacro Cuore" di Roma. Relatrice in numerosi seminari e master sulle questioni di genere.